



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

Firenze, 17 febbraio 2022

Al Presidente del Consiglio regionale  
della Toscana  
SEDE

**OGGETTO: Proposta di deliberazione del Consiglio regionale - Disposizione di un'indagine conoscitiva sul procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale relativo al *Progetto di un nuovo impianto eolico denominato Monte Giogo di Villore*.**

Il Consiglio Regionale

**Visti:**

- L'articolo 19 dello Statuto della Regione Toscana (*Poteri delle commissioni permanenti*) ai sensi del comma 3, il quale prevede che le commissioni permanenti, per l'esercizio delle loro funzioni, possano svolgere indagini conoscitive, avvalendosi di esperti, organismi scientifici e agenzie, oltre che consultando enti, organizzazioni, associazioni e tenendo altresì rapporti con questi soggetti e promuovendo la partecipazione dei cittadini e dei residenti in Toscana.
- L'articolo 32 del vigente Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale (Attività delle commissioni permanenti), comma 7, lettera d), per cui le commissioni permanenti si riuniscono per compiere indagini conoscitive, anche indipendentemente dagli atti assegnati.
- L'articolo 55 del suddetto regolamento, che disciplina il Procedimento per le indagini conoscitive, al comma 1 prevede la possibilità che l'indagine sia disposta dal Consiglio.

**Considerato che:**

in data 31 dicembre 2019 AGSM Verona S.p.A. ha presentato un "*Progetto di un nuovo impianto eolico denominato Monte Giogo di Villore*", ubicato in località Monte Giogo di Villore nel Comune di Vicchio (FI), e in località Monte Giogo di Corella nel Comune di Dicomano (FI), con opere necessarie ubicate in località Pruneta nel Comune di San Godenzo (FI) e in località Contea nel Comune di Rufina (FI), a cui si aggiungono altri Comuni interessati dagli impatti (lavorazioni e traffico dei mezzi pesanti), ovvero il Comune di Borgo San Lorenzo, il Comune di Barberino del Mugello e il Comune di Scarperia e San Piero (FI), nonché i Comuni di Marradi (FI) e Portico San Benedetto (FC) per il potenziale impatto paesaggistico. Il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale - ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 - relativamente a tale progetto ha preso avvio il 23 marzo 2020.

**Evidenziato che:**



## REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

Nel corso del procedimento sono emerse una serie di questioni relative alla connessione e contiguità dell'intero progetto con aree soggette a tutela ambientale. Vi è infatti (come emerge dalla Conferenza di servizi interna - ai sensi dell'art. 26-ter comma 3 della L.R. 40/2009 - verbale della seduta del 03/09/2021 – Allegato 1), “connessione e continuità in prossimità di aree protette Parco Nazionale delle foreste casentinesi, ZpS e Siti Natura 2000; in aree agricole interessate da produzione di qualità DOP, IGP, etc. in coerenza con le finalità dell'art. 12, c. 7, D.lgs. 387/2003; area di situazioni di dissesto e rischio idrogeologico”. “L'area di progetto confina con siti di interesse comunitario (SIC), protetti dalla Direttiva Habitat 92/43/CEE, Direttiva Uccelli 2009/147/CEE. Sussistenza delle tali interferenze richiamando al rispetto delle direttive 2009/147/CEE e 92/43/CEE ed alla delibera n. 11/2010 del Consiglio direttivo del parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, contraria alla presenza nell'area dei parchi eolici, e al parere-contributo negativo dello stesso ente per la incidenza ambientale del progetto”.

Nella Conferenza di Servizi (come emerge dalla Conferenza di servizi interna - ai sensi dell'art. 26-ter comma 3 della L.R. 40/2009 - verbale della seduta del 03/09/2021) “si prende atto dei pareri sfavorevoli espressi sugli aspetti paesaggistici da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, dell'Unione dei comuni della Romagna Forlivese Unione Montana e del Comune di Portico e San Benedetto, ricadenti nel territorio emiliano, e del Comune di Marradi (FI), coinvolti nel procedimento in quanto potenzialmente interessati dall'impatto visivo; si prende inoltre atto dei pareri sfavorevoli espressi da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per la città metropolitana di Firenze e le province di Prato e Pistoia e del Comune di San Godenzo, interessato per le opere accessorie dell'impianto”.

### **Considerato che:**

Appare fondamentale, per la trasparenza del procedimento, considerare come - nell'esprimere un esito conclusivo alla procedura - le posizioni delle Soprintendenze e del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi siano state analizzate e superate.

Tutto ciò premesso e considerato

### **Delibera**

Di disporre, ai sensi dell'articolo 55 del Regolamento Interno, l'istituzione di un'indagine conoscitiva, denominata “Indagine conoscitiva sul procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale relativo al *Progetto di un nuovo impianto eolico denominato Monte Giogo di Villore*”.

Di disporre che l'indagine conoscitiva sia svolta dalla Quarta commissione – Territorio, ambiente, mobilità, infrastrutture.

Di assegnare all'indagine il compito di raccogliere i diversi pareri espressi all'interno del procedimento amministrativo, esaminando – mediante l'acquisizione dei documenti endoprocedimentali di riferimento e di eventuali ulteriori documenti, nonché tramite l'audizione di soggetti, enti ed associazioni interessati - il modo in cui gli stessi sono stati resi e valutati, in relazione ai valori e agli interessi che si intendevano tutelare.



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

Di delegare alla Quarta commissione – Territorio, ambiente, mobilità, infrastrutture la redazione di un dettagliato programma operativo e finanziario dell'indagine, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del Regolamento interno.

Le consigliere regionali